

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO  
IV AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Procedimento di Esecuzione Immobiliare n° 19/2019 R.G.Es.  
(artt. 569, 570, 576 e 591 bis c.p.c.)

Il professionista delegato al Procedimento di Esecuzione Immobiliare n° 19/2019 R.G.Es., visti gli artt. 569 e S.S. c.p.c.

**RENDE NOTO**

che il giorno **09 settembre 2025, ore 11,45 e seguenti**, si svolgerà presso la sala aste del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Campobasso alla Piazza Vittorio Emanuele II, 26 presso il Tribunale di Campobasso, dinanzi a sé stesso, la **vendita senza incanto telematica in modalità sincrona mista** delle unità immobiliari di seguito descritte:

**LOTTO UNICO**

I beni pignorati ricadono nel comune di Oratino (CB) all'interno di un lotto di terreno recintato situato a confine con la strada comunale Quercia dei pidocchi, avente accesso carrabile da strada laterale. All'interno del lotto ricadono i seguenti beni immobili: un fabbricato per civile abitazione tipo villino, sviluppato su due piani oltre al sottotetto, collegati da scala interna. Un piccolo deposito in muratura a pianta ottagonale di un piano fuori terra; Una tettoia rettangolare trasformata in deposito mediante la chiusura dei quattro lati; una piccola piscina; un'edicola prefabbricata poggiata su un pavimento in cemento. Il tutto circondato da un'ampia porzione di scoperto sistemata a giardino con spazi di manovra. I beni hanno una complessiva consistenza di mq 242,15 (Si precisa che nel calcolo delle consistenze non è stata presa in considerazione la corte comune della quale si è però tenuto conto nella valutazione commerciale dei beni. Le consistenze sono state calcolate sulla base delle destinazioni d'uso riportate nei progetti assentiti con misurazioni a campione con l'ausilio delle planimetrie catastali). Tali beni con destinazione d'uso abitazione in villino, autorimessa e deposito, risultano censiti all'Agenzia del Territorio di Campobasso ed identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Oratino – C.da Cerro, 15 nel foglio 25, particella n. 463 e più precisamente:

- Sub.4 - Corte - (bene comune non censibile);
- Sub.5 – Tettoia - (categoria C/6 classe 2, consistenza 36 mq, Rendita € 55,78);
- Sub.6 – Deposito - (categoria C/2 classe 4, consistenza 5 mq, Rendita € 8,52);
- Sub.7 – Abitazione -(categoria A/7 classe U, consistenza 17 vani, Rendita € 1316,97);

Confini: Il lotto su cui sorgono gli immobili descritti confina a Nord con la strada comunale Quercia dei pidocchi, a Est e a Sud con la particella 743, ad Ovest con la particella 446.

La villetta con struttura mista in muratura e cemento armato, presenta le facciate intonacate a civile in gran parte rivestite in ceramica con cornici e angolari in mattoni facciavista e una copertura a falde inclinate con manto di tegole. Si sviluppa su due piani fuori terra oltre ad un sottotetto, collegati da scala interna, così composti:

- Piano terra: ha accesso dal portico antistante in legno, presente su due lati dell'abitazione, ed è costituito da disimpegno, camera, soggiorno, cucina, bagno e veranda presente su due lati del fabbricato;
- Piano primo: è composto da un disimpegno, bagno, quattro camere, di cui due con bagno interno, ripostiglio e terrazzo avente accesso dal disimpegno. E' presente una scala esterna di collegamento tra il terrazzo e il giardino;
- Piano secondo sottotetto con accesso da scala interna, diviso in due ambienti comunicanti.

Gli interni sono tinteggiati con pavimentazioni e rivestimenti dei servizi in ceramica, parquet galleggiante al piano primo. Gli accessori dei servizi igienici e la rubinetteria sono di buona qualità. Le porte interne sono in legno tamburato e quelli esterni in pvc. La veranda è costituita da una struttura in legno lamellare e vetro con pavimento in cemento. Le unità immobiliari sono provviste di impianto di riscaldamento. Esiste ed è funzionale, l'allacciamento dell'utenza elettrica che serve l'intero immobile oltre alla rete idrica e fognaria. L'interno e l'esterno del fabbricato versano in buono stato manutentivo, tale cioè da non prevedere a breve termine interventi di manutenzione straordinaria o di risanamento.

Il piccolo deposito esterno presenta una pianta ottagonale ed è costituito da una struttura in muratura intonacata a civile con copertura di forma piramidale coperta di tegole.

La tettoia esterna di forma rettangolare risulta chiusa sui quattro lati a formare un deposito. Presenta una struttura in legno lamellare e pareti in tavole di legno con due accessi vetrati. L'interno, con pavimento in cemento è stato suddiviso con due pareti in cartongesso per creare un vano lavanderia. La costruzione presenta gli impianti idrico ed elettrico.

L'edicola è costituita da una struttura prefabbricata in ferro con pannelli intonacati, di forma rettangolare della superficie circa 20 mq, priva di impianti

Si precisa, altresì, che i beni pignorati (con indicazione, nel relativo atto, degli originari identificativi catastali) e qui posti in vendita, sono risultati correttamente individuati, in base alle attuali identificazioni catastali, anche a seguito di una integrazione di relazione notarile depositata agli atti del procedimento.

Si precisa ulteriormente che gli immobili pignorati risultano situati in zona soggetta a vincolo paesaggistico (L. n. 1497/1939 d.lgs 42/2004)/ immobili ed aree di interesse storico, che il CTU ha rilevato alcune difformità urbanistiche e catastali, solo in parte sanabili. In ogni caso i relativi costi ed oneri sono stati detratti dal prezzo di stima del lotto.

Per tutto quanto non indicato nel presente avviso, si fa espresso rinvio alla relazione di stima versata in atti e pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché sui siti internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.ivgmolise.it](http://www.ivgmolise.it), [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it)".

**PREZZO BASE STABILITO: € 144.450,00**

**OFFERTA MINIMA: € 108.337,50**

**RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 3.000,00=, pari al 2% del prezzo base con arrotondamenti.**

Il prezzo di vendita, per espressa disposizione del G.E., non ha subito ribassi rispetto al prezzo di vendita del terzo esperimento.

**Con riferimento alla fissata vendita senza incanto informa:**

Ciascun offerente, per poter essere ammesso alla vendita senza incanto, dovrà presentare la propria offerta entro le **ore 13:00** del giorno **05.09.2025**, con le modalità ed i contenuti dell'offerta analogica ovvero dell'offerta telematica, come di seguito descritti:

**A) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ANALOGICA (cartacea in busta chiusa)**

L'offerta di acquisto dovrà essere presentata in busta chiusa alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Campobasso. Sulla busta dovranno essere indicati esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che potrà essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita, un nome o una sigla di fantasia che consenta all'offerente di identificare la propria busta in sede di apertura ed il nome del professionista delegato a norma dell'art 591bis c.p.c. Nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né altra- dovrà essere esposta sulla busta. L'offerta dovrà contenere:

- per le persone fisiche: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, ed il recapito telefonico dell'offerente, - se l'offerente è coniugato - il regime patrimoniale, - se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni - il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita ed il codice fiscale del coniuge; per le società: la ragione sociale, la partita IVA, la sede ed il recapito telefonico;
- la elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base come sopra individuati, a pena di esclusione;
- il termine, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, di versamento del saldo del prezzo nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese dovuti in conseguenza del trasferimento. In mancanza del termine di pagamento o in caso di indicazione di un termine superiore a 120 giorni, si intenderà che l'integrale pagamento del prezzo e degli altri oneri, diritti e spese dovrà essere eseguito entro e non oltre 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

All'offerta in busta chiusa dovranno essere allegati:

- un assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Campobasso – Cancelleria Esecuzioni Immobiliari**" per un importo pari almeno al **50%** del prezzo offerto a titolo di

cauzione (giusta disposizione del G.E. con decreto del 06.04.25), che sarà immediatamente restituito dal professionista delegato in caso di mancata aggiudicazione;

- la fotocopia del documento di riconoscimento dell'offerente e dell'eventuale coniuge in comunione legale ovvero – in caso di persona giuridica – visura camerale aggiornata.

L'offerta dovrà essere corredata della marca da bollo come dovuta per legge (attualmente pari ad € 16,00).

## **B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA**

L'offerta di acquisto dovrà essere redatta mediante il Modulo Web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale [www. www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it). L'offerta telematica come generata dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) per il tramite di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, potrà essere inviata per il tramite di un normale indirizzo di posta elettronica certificata ma dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

L'offerta dovrà contenere:

- per le persone fisiche: il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza, ed il recapito telefonico dell'offerente, – se l'offerente è coniugato – il regime patrimoniale, - se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni – il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita ed il codice fiscale del coniuge; per le società: la ragione sociale, la partita IVA, la sede ed il recapito telefonico;

- la elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base come sopra individuati, a pena di esclusione;

- il termine, non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, di versamento del saldo del prezzo nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese dovuti in conseguenza del trasferimento. In mancanza del termine di pagamento o in caso di indicazione di un termine superiore a 120 giorni, si intenderà che l'integrale pagamento del prezzo e degli altri oneri, diritti e spese dovrà essere eseguito entro e non oltre 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

- il codice IBAN del conto sul quale sarà riaccreditato l'importo versato a titolo di cauzione nell'ipotesi di mancata aggiudicazione.

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

All'offerta dovranno essere allegati:

- contabile del bonifico – dalla quale si evinca data, ora e numero CRO - per un importo pari almeno al **50%** del prezzo offerto, a titolo di cauzione, da versare sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare di cui al seguente codice **IBAN: IT85 E050 3303 8000 0000 0107 684**, recante la causale "versamento cauzione", la cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto già al momento del deposito dell'offerta stessa;

- la fotocopia del documento di riconoscimento dell'offerente e dell'eventuale coniuge in comunione legale ovvero – in caso di persona giuridica – visura camerale aggiornata.

I documenti devono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

## **MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA**

Nel caso di interruzioni programmate, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero darà preventiva comunicazione ai gestori della vendita telematica, i quali ne daranno ripubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale e diretta ogni volta che si verificherà l'interruzione mediante avviso pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (DPR 447/2000).

ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 C.p.c.. In tale ipotesi le offerte potranno essere presentate solo in modalità analogica mediante deposito in busta chiusa presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Campobasso.

Nel caso di interruzioni impreviste, non programmate e non comunicate, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. In tale ipotesi l'offerente, per essere ammesso alle operazioni di vendita, dovrà documentare la tempestiva presentazione dell'offerta mediante la produzione della ricevuta di accettazione.

#### ESAME DELLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

Le buste, custodite in Cancelleria, saranno consegnate al professionista delegato entro le ore 9,30 del giorno indicato per la vendita mentre le buste telematiche saranno automaticamente decifrate non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita. Per garantire la segretezza e la tutela della privacy dei partecipanti che hanno scelto la modalità telematica, il conto corrente della procedura resterà oscurato sino alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte quando i bonifici accreditati a titolo di cauzione diventeranno "visibili" al professionista delegato.

L'apertura delle buste – analogiche e telematiche – l'esame delle offerte e le conseguenti operazioni di vendita avverranno il giorno **09.09.2025** a cura del Professionista Delegato nella sala aste come sopra indicato cui hanno diritto di partecipare gli offerenti, il creditore procedente, il debitore esecutato, i creditori intervenuti ed i creditori iscritti e non intervenuti, gli offerenti che hanno presentato l'offerta secondo le modalità telematiche parteciperanno collegandosi al portale del gestore e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente".

Il Professionista Delegato provvederà a dichiarare inefficaci ed inammissibili le offerte non conformi a quanto stabilito nella ordinanza di vendita.

In caso di mancata aggiudicazione gli assegni saranno immediatamente restituiti e gli importi versati a titolo di cauzione sul conto corrente della procedura saranno riaccreditati.

Le offerte presentate nella vendita senza incanto sono irrevocabili, salvo quanto previsto dall'art. 571 C.p.c., e si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si presenti ovvero non si colleghi al portale il giorno fissato per la vendita.

NEL CASO DI UNICO OFFERENTE, l'offerta dà diritto all'acquisto del bene se è pari o superiore al valore dell'immobile determinato a norma dell'art. 568 c.p.c.. Se l'offerta è inferiore rispetto al valore dell'immobile determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. in misura non superiore ad un quarto, il professionista non potrà far luogo alla vendita se ritiene vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o se siano state presentate, almeno dieci giorni prima della data fissata per la vendita, istanze di assegnazione per il prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui l'istanza di assegnazione viene presentata. Nel primo caso (seria possibilità di una migliore vendita), il professionista presenterà entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame delle offerte una relazione motivata, indicando le circostanze di fatto che nella specifica vicenda comprovano l'esistenza della seria possibilità di una migliore vendita e procederà contestualmente ad un nuovo esperimento, secondo le stesse condizioni e modalità nonché per lo stesso prezzo fissato per il precedente tentativo di vendita. Nel caso in cui siano pervenute istanze di assegnazione come sopra indicate, invece, il professionista delegato provvederà su di esse, assegnando l'immobile e predisponendo gli atti conseguenti. Se, viceversa, il professionista non ritiene che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita, non sono pervenute rituali istanze di assegnazione e l'offerta pervenuta risulta tempestiva e rituale, il professionista ne darà atto a verbale disponendo senz'altro la vendita in favore dell'unico offerente per il prezzo indicato nell'offerta.

NEL CASO DI PLURALITÀ DI OFFERTE VALIDE, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come sopra determinato. I rilanci effettuati in via telematica saranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da quest'ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il bene sarà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, sempre che l'importo offerto risulti almeno pari al prezzo base. Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base e un creditore ha presentato istanza di assegnazione, l'offerta sarà respinta e il bene sarà venduto a chi ha presentato l'offerta più alta o più vantaggiosa, sempre che l'importo offerto risulti almeno pari al prezzo base. Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base e un creditore ha presentato istanza di assegnazione, l'offerta sarà respinta e il bene sarà venduto a chi ha presentato l'offerta più alta o più vantaggiosa, sempre che l'importo offerto risulti almeno pari al prezzo base.

bene è assegnato al creditore, in difetto di istanze di assegnazione il bene è aggiudicato al miglior offerente.

In ogni caso dopo il compimento delle formalità di esame delle offerte e dell'eventuale gara, il professionista delegato provvederà alla restituzione/riaccredito delle cauzioni versate dagli offerenti che non siano risultati aggiudicatari.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

#### PRESCRIZIONI ULTERIORI

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale (munito di procura speciale notarile rilasciata antecedentemente alla data fissata per la vendita) abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al professionista nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al professionista, entro cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventuali e necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo, in ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare il cui provvedimento dovrà essere allegato in copia.

#### CONDIZIONI

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e non conoscibili, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- l'immobile è venduto franco e libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, la cui cancellazione sarà espressamente ordinata con il decreto di trasferimento e sarà eseguita a cura del professionista delegato e a spese della procedura;
- le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali, oltre al 50 % del compenso spettante al professionista delegato per la fase di trasferimento del bene e del connesso rimborso spese generali) sono a carico dell'acquirente;
- se l'immobile risulta ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario;
- ove l'immobile fosse privo dell'attestazione di prestazione energetica, la stessa dovrà essere fornita a cura e spese dell'aggiudicatario.
- il saldo del prezzo della vendita dovrà essere versato nel termine indicato nell'offerta presentata dall'aggiudicatario prima della gara a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Campobasso – Cancelleria Esecuzioni Immobiliari – RGEs n. 19/2019**" ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva immobiliare, utilizzando il codice IBAN sopra indicato (sezione: "**B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA**"), recante la causale "versamento saldo prezzo"; ove nell'offerta non sia indicato alcun termine, il saldo dovrà avvenire **entro 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione**. Contestualmente al versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario deve versare un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo di fondo spese.

aggiudicazione a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a **“Tribunale di Campobasso – Cancelleria Esecuzioni Immobiliari – RGEs n. 19/2019”** ovvero mediante bonifico bancario utilizzando sempre lo stesso codice IBAN di cui sopra, recante la causale “versamento fondo spese”. Ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l’aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella misura comunicatagli dal professionista delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione, pena la decadenza dall’aggiudicazione. In caso di mancato versamento nei termini, la vendita sarà revocata e l’aggiudicatario inadempiente perderà la cauzione versata, salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell’art. 587 c. p. c.;

- qualora l’aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull’immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria offerta l’istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall’istituto di credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **“Tribunale di Campobasso – Cancelleria Esecuzioni Immobiliari – RGEs n. 19/2019”** ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva – come sopra specificato, recante la causale “versamento saldo prezzo”; in caso di revoca dell’aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all’istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

- la proprietà, il possesso ed il godimento del bene saranno a favore ed a carico dell’aggiudicatario dalla data del decreto di trasferimento, che sarà emesso dopo il versamento dell’intero prezzo e delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.

La domanda in sanatoria per eventuali difformità e/o irregolarità urbanistiche dovrà essere presentata entro 120 giorni dall’emissione del decreto di trasferimento, in base al combinato disposto degli artt. 46, comma 5, del DPR n. 380/2001 e 40, comma 6, della Legge n. 47/1985, a cura e spese dell’aggiudicatario.

Si precisa che la partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell’ordinanza di vendita e della relazione di stima in atti e che le domande di partecipazione alla vendita ed il verbale di deposito del saldo prezzo devono essere in regola con i bolli ed i diritti di cancelleria.

Maggiori informazioni potranno richiedersi presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari ed al professionista delegato Avv. Rossella PUCARELLI reperibile al seguente numero telefonico: 3287175537.

Campobasso, 05 maggio 2025

**IL PROFESSIONISTA DELEGATO**

**(Avv. Rossella Pucarelli)**

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®

ASTE  
GIUDIZIARIE®